

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963300
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, sala 3

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	17396
INVD - Data	1986

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino
PRL - Altra località	Casinum

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	fusto liscio di colonna/frammento
--------------------	-----------------------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
---------------	-------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	9 a.C.
DTSF - A	99 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	contesto archeologico-analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo africano
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	98
MISD - Diametro	36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
STCS - Indicazioni specifiche	spezzato sia in alto che in basso.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963300/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	17396
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marmi colorati
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 157
BIBH - Sigla per citazione	00001063
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome compilatore	Bosso R.
FUR - Funzionario responsabile	Cassatella A.
AN - ANNOTAZIONI	
	le dimensioni del frammento permettono di attribuirlo alla serie di fusti frammentari trovati dal Caretoni nell'area della scena del teatro; in particolare i fusti il cui diametro si aggirava intorno ai 30-35 cm dovevano ornare il secondo ordine della scaenae frons. L'impiego di fusti di colonne in marmi policromi disposti su più ordini nella

OSS - Osservazioni

decorazione della scaenae frons di un teatro conobbe la sua prima, piena formulazione nel teatro di Marcello a Roma, inaugurato nel 13 o nell'11 a.C.(contemporaneamente all'inizio dell'utilizzo di marmi policromi nelle colonne che ornavano le celle dei templi): tra i marmi impiegati l'alabastro e l'africano ricorrono anche nel teatro di Cassino. Il modello urbano del teatro di Marcello si diffuse rapidamente nelle province occidentali: si veda ad esempio il teatro di Arles o quello di Ferento. Sul marmo africano vedi G. Borghini (cur.), *Marmi Antichi*, Roma 1997, pp. 133-135.